



CITTÀ DI JESOLO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2016/61 DEL 19/07/2016

ASSEGNATA AL SERVIZIO PIANIFICAZIONE

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE, PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 16/03/2015, N. 4, DENOMINATA "VARIANTE VERDE 2^": ADOZIONE.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

PREMESSO:

- che il comune di Jesolo è dotato di piano regolatore generale (PRG), approvato dalla giunta regionale veneta in data 04/08/1977 con delibera n. 3425, mentre la strumentazione urbanistica ora vigente per l'intero territorio risulta quella successivamente approvata con provvedimenti della giunta regionale n. 2652 del 4/08/2000, n. 1979 del 19/07/2002, n. 1145 del 18/04/2003 e n. 812 del 08/04/2008, con provvedimento del consiglio comunale n. 56 del 10/04/2007 e con gli ulteriori provvedimenti della giunta regionale n. 3313 del 03/11/2009 e n. 1334 dell'11/05/2010;
- che l'art. 7 della l. r. 16/03/2015, n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali" prevede che chiunque abbia interesse possa presentare una richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- la suddetta legge, analogamente all'art. 7, prevede che i Comuni, entro il 31 gennaio di ogni anno debbano pubblicare all'albo pretorio un avviso per mezzo del quale gli aventi titolo che abbiano interesse possano presentare, entro i successivi sessanta giorni, la richiesta di riclassificazione sopra enunciata;
- che, in attuazione alla succitata previsione legislativa, con delibera di giunta comunale n. 006 del 26/01/2016 è stato approvato l'avviso pubblico;
- che il succitato avviso è stato pubblicato all'albo pretorio dal 29/01/2016 al 28/03/2016;
- che a seguito della pubblicazione del suddetto avviso, entro i successivi 60 giorni sono pervenute n. 3 (tre) istanze e fuori termine n. 1 (una) istanza;
- il comune ha avviato la procedura di una variante al PRG ai sensi dei commi 6 e 7 dell'articolo 50 della l. r. 27/06/1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e ss.mm..

ATTESO che l'unità organizzativa urbanistica e cartografico ha esaminato le tre istanze pervenute entro il termine del 28/3/2016, riportando per ciascuna un'analisi dello stato di fatto, una breve sintesi ed una proposta di accoglimento o meno, che fanno parte del documento "Relazione tecnico-illustrativa" al prot. n. 42660 del 30/06/2016.

DATO ATTO che le proposte di riclassificazione degli interessati, valutate in parte positivamente nella seduta di giunta tecnica del 21/06/2016, sono meritevoli di accoglimento attraverso l'approvazione di una specifica variante urbanistica denominata "Variante Verde 2^".

CONSIDERATO che, in relazione alle suddette richieste, si è reso necessario elaborare la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), regolamentata dall'art. 12 del d. lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm. e prevista dall'art. 4 della l.r. 23/04/2004 n. 11 e ss.mm., e lo screening di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) secondo la guida metodologica prevista dalla d.g.r. 2299/2014.

VISTA la proposta di variante parziale al PRG denominata "Variante Verde 2^", redatta in data 30/06/2016, prot. 42660, dall'unità organizzativa urbanistica e cartografico, la quale è composta dai seguenti elaborati:

Relazione tecnico-illustrativa	Prot. 2016/42660
--------------------------------	------------------

NTA Vigente / Variante	Prot. 2016/42660
Tavola PRG n. 13.1 Vigente/Variante	Prot. 2016/42660
Asseverazione di compatibilità idraulica	Prot. 2016/42660
Dichiarazione di non necessità della Valutazione d'Incidenza (ai sensi dell'ALLEGATO E alla Dgr n. 2299 del 09/12/2014)	Prot. 2016/41418
Rapporto ambientale preliminare	Prot. 2016/41418

RILEVATO:

- che si ritiene di non poter accogliere l'istanza presentata in data 13/04/2016, prot. 23197, in quanto pervenuta oltre il termine ultimo stabilito nell'avviso pubblico sopracitato ed oggetto di altra procedura di variante in corso;
- che la valutazione delle istanze presentate è avvenuta sulla base della coerenza con il principio del contenimento del consumo di suolo, enunciato all'art. 7 della l.r. 16.03.2015 n. 4, nonché della conformità con la pianificazione vigente;
- che, ai sensi della circolare del presidente della giunta regionale n. 1 dell'11/02/2016, le zone in cui ricadono le aree oggetto delle istanze accolte ai fini dell'annullamento della capacità edificatoria sono oggetto di riclassificazione urbanistica.

CONSIDERATO, pertanto, in conformità alla circolare regionale stessa, che tutte le zone di attuale appartenenza delle aree oggetto delle istanze accolte vengono trasformate, secondo quanto esposto nella relazione tecnico-illustrativa, nelle zone sottoindicate:

- "E2-1 di valore agricolo-produttivo" puntuale, a seguito dell'art. 27 delle norme tecniche di attuazione (NTA) del PRG, di cui si individua la numerazione progressiva alla quale associare l'inedificabilità;
- "Verde privato", di cui all'art. 87 delle NTA del PRG vigente, articolo che norma le pertinenze di aree private già edificate o edificabili, prive di capacità edificatoria.

RITENUTO di valutare le succitate istanze di riclassificazione secondo quanto espresso nella relazione tecnico-illustrativa, prot. 2016/42660.

RITENUTO altresì che la variante parziale al P.R.G. in oggetto può essere attuata con la procedura prevista dall'art. 50, commi 6 e 7, della l.r. 27/06/1985 n. 61 del e ss.mm..

DATO ATTO che, in data 05/07/2016, con nota prot. 43722, l'unità organizzativa urbanistica ha chiesto parere al genio civile di Venezia, ai sensi della legge n. 267 del 03/08/1998 e della D.G.R. n. 3637/2002 e ss.mm..

DATO ATTO che il presente provvedimento, sebbene privo di riflessi diretti e indiretti sul patrimonio dell'ente, comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria conseguenti alla modifica della tassazione (IMU) prevista per le aree riclassificate, che sono state stimate dall'ufficio competente, sulla base delle istanze considerate accoglibili, per un importo totale pari a € 2.321,40.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di dichiarare che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16/03/2015, n. 4, la "Variante Verde 2^" al PRG per la riclassificazione di aree edificabili, composta dai seguenti elaborati:

Relazione tecnico-illustrativa	Prot. 2016/42660
NTA Vigente / Variante	Prot. 2016/42660
Tavola PRG n. 13.1 Vigente/Variante	Prot. 2016/42660
Asseverazione di compatibilità idraulica	Prot. 2016/42660
Dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza (ai sensi dell'ALLEGATO E alla dgr n. 2299 del 09/12/2014)	Prot. 2016/41418
Rapporto ambientale preliminare	Prot. 2016/41418

3. di prescrivere che debbano essere applicate le valutazioni espresse nella relazione tecnico-illustrativa in merito all'accoglibilità o meno delle 3 (tre) istanze presentate entro il termine del 28/03/2016 e tradotte

nella modifica della cartografia di P.R.G., come rappresentato nella Tavola PRG n. 13.1, compresa nel corpo degli elaborati sopraelencati;

4. di acquisire il parere del genio civile di Venezia, ora dipartimento difesa del suolo e delle foreste – sezione bacino idrografico litorale Veneto, recependo le eventuali prescrizioni prima dell'approvazione della variante;
5. di acquisire il parere del Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV della regione Veneto prima dell'approvazione della variante;
6. di indicare l'unità operativa urbanistica e cartografico quale ufficio incaricato all'espletamento delle procedure previste dall'articolo 50, commi 6 e 7, della l.r. 27/06/1985, n. 61 e ss.mm.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Otello Bergamo

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.